

Comune di Esperia
Frosinone

Capitolato Oneri

Oggetto: Capitolato d'oneri lotto boschivo N. 2/2019

Dati del lotto in vendita:

Comune	Esperia
Località e particella forestale PGAF	Monte Lago UDG 85/a p
Lotto	Monte Lago
Specie prevalenti	Leccio (90%) orniello, corbezzolo (10%)
Parco Naturale Monti Aurunci	No
Z.P.S.	Si
Età	52
Tipo di vendita	Affidamento lavori di taglio bosco ceduo di leccio, da sottoporre a taglio raso matricinato su una superficie di 8.94 ha
Martellata	Marcatatura delle matricine da rilasciare
Tempo utilizzabile per lavori	2 stagioni silvane nelle more della validità del PGAF salvo eventuali proroghe
Ripresa commerciale del lotto	Circa 176 mc/ha (circa 1.254 quintali/ha)
Importo netto €/q.le	€ 5,80
Accessibilità	Servita da mulattiere all'interno e vicina alla strada camionabile secondaria che porta al paese di Esperia
Tecnico responsabile	Dott. Agr. Carlo Renzi; Cell.: 3291353272

L'aggiudicazione dei lavori richiesti avviene al prezzo indicato nella risposta all'asta. L'importo totale sarà determinato dal prezzo offerto moltiplicato la quantità totale effettivamente richiesta dai cittadini e consegnato. Qualora le richieste pervenute all'Ente non ricoprono la quantità di materiale

stimato, la restante parte potrà essere acquistata dall'impresa aggiudicataria al prezzo offerto nella risposta all'asta e cioè al prezzo di euro _____ a quintale. Tale eventuale rimanenza si calcolerà partendo dalla quantità ipotizzata ritraibile dall'utilizzazione forestale a cui verrà sottratta l'intera quantità di materiale richiesto e consegnato ai singoli cittadini. Sono ammesse offerte minori dell'importo a base d'asta nella misura massima del 20% sul prezzo base, oltre IVA. Per essere ammesse le imprese concorrenti dovranno far pervenire idonea documentazione nelle modalità previste dal disciplinare di gara che si intendono integralmente richiamate.

1. **La certificazione** attestante di essere in regola con la normativa di cui alla legge 13/09/1982 n. 726 e con la legge 23/12/1982 n. 936, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le offerte dovranno pervenire, nelle forme e nelle modalità stabilite dal bando e dal disciplinare di gara.

Consegna del bosco

Dopo la comunicazione dell'aggiudicazione dei lavori di che trattasi da farsi all'aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna i lotti forestali aggiudicati.

Il Direttore dei lavori darà atto nel relativo verbale firmato dall'Aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Confinazioni esterne lotto: i confini esterni del lotto sono marcati con doppio anello con vernice rossa applicato sulle piante, triplice anellatura sempre di colore rossa nei vertici e nei cambi direzione.

Marcatura rilasci: all'interno del lotto sarà eseguita preventivamente all'esecuzione dell'intervento di ceduzione la marcatura delle matricine (soggetti da rilasciare a dote del bosco), in un area dimostrativa.

Inizio lavori, termine e proroga del termine

L'Aggiudicatario o l'incaricato dall'Ente dovrà indicare alla Stazione Forestale competente per il territorio, all'Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci (qualora il lotto forestale interessato dal taglio ricada all'interno della competenza) ed a tutti gli enti preposti il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco con un anticipo di almeno una settimana.

L'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro

possa verificarsi per tale inosservanza.

L'eventuale proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti conseguente a cause impreviste ed imprevedibili, dovrà essere chiesta, previo nulla osta all'Ente proprietario agli Enti preposti. In seguito alla concessione della proroga richiesta i lavori dovranno procedere come da eventuali prescrizioni esonerando il Comune di Esperia da qualsiasi richiesta e/o responsabilità.

L'Ente si riserva in caso di necessità di richiedere un'eventuale proroga per l'ultimazione dei lavori agli Enti preposti senza che, in caso di un eventuale diniego, il Comune di Esperia possa essere ritenuto responsabile e/o possa essere imputabile all'Ente medesimo.

Condizioni particolari

Lavorazioni da eseguire

l'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento, l'esbosco e tutte le lavorazioni occorrenti per la trasformazione del legno a conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo e compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione, fatte salve clausole specifiche riportate nel presente invito. Il comune di Esperia garantisce soltanto la specie e il numero delle piante ma non le dimensioni, né la quantità o la qualità dei prodotti che potranno ricavarsi; i dati quantitativi indicati per ciascun lotto nel presente avviso, ancorché derivanti da misurazioni, devono intendersi comunque stimati.

Per quanto riguarda l'esbosco di materiale utilizzato, questo potrà essere fatto solo con l'ausilio di animali da soma cercando di utilizzare in via prioritaria le mulattiere di penetrazione esistenti che permettano l'esbosco della legna a soma con animali sino alla strada carrabile presente in zona.

Norme tecniche per il taglio

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato liscio, raso terra e senza sfibrature, e più in generale il taglio dovrà essere condotto cercando di contenere al minimo i danni alle matricine e alle ceppaie da lasciare. Si dovrà prestare inoltre, massima attenzione all'abbattimento degli alberi, nonché alle successive fasi di allestimento, concentramento ed esbosco.

Sospensione del taglio

I lavori saranno sospesi nel periodo compreso tra il 31 marzo 15 ottobre come da legge regionale numero 39/2002 - Rete natura 2000: misure di conservazione transitorie e obbligatorie da applicarsi nelle Zone di Protezione Speciale"

Rilevamento danni

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione il CFS procederà alla presenza dei rappresentanti dell'Ente e dell'Aggiudicatario, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al

bosco.

Di tale rilevamento sarà redatto un verbale sottoscritto dai presenti. Tale verbale sarà sottomesso al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

I lavori potranno essere soggetti ai controlli delle autorità preposte alla vigilanza così come previsti dalle normative nazionali e locali.

Recinzione

Al termine dei lavori di utilizzazione, il perimetro del lotto sottoposto a taglio dovrà essere recintato con:

Recinzione costituita da pali della lunghezza di 2 metri, con diametro in testa di almeno cm 10; i pali andranno interrati per cm 50-60 in buche aperte alla interdistanza di ml 3-4 nelle quali, ove occorra, andranno piazzate scaglie di pietrame. Evitare di utilizzare gli alberi per affiggere il filo di ferro.

Ai pali andranno fissati con chiambrette, 2 ordini di filo di ferro spinato e zincato a 2 capi e 4 punte. Ogni 100 ml di recinzione andranno creati degli scalandrini, mentre nelle mulattiere dovranno essere realizzati e installati dei cancelli per garantire un passaggio più agevole a chi deve transitare.

Isole di biodiversità

Dovranno essere rispettate le isole di biodiversità che verranno realizzate all'interno del lotto, delimitate con un anello di vernice arancione e le piante all'interno segnate con un pallino di vernice a monte e a valle.

Ramaglia e fascia parafuoco

La ramaglia andrà raccolta in andane con altezza inferiore ad 1 metro sistemate lungo la linea di massima pendenza, eliminando per una fascia alta 20m e per tutta la lunghezza del bosco, la ramaglia che si trova sopra la strada camionabile secondaria, garantendo così un intervento che consenta di creare una fascia parafuoco.

Precisazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito riferimento al progetto di taglio cui il presente è parte integrante e sostanziale e più in generale alle normative locali e nazionali di settore.

Collaudo

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa.

Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora

l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente e al CFS. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo della comunicazione al CFS.

Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un commissario del CFS entro sei mesi dalla data di chiusura delle utilizzazioni.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Esperia, li _____

Firma delle parti

